



Bando Volontariato

n°3

Welfare di prossimità per la popolazione anziana

Publicazione
1 Febbraio 2020

Scadenza
24 Aprile 2020

Stanziati
140 mila euro



FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

1	PREMESSA	5
1.1	IL WELFARE DI PROSSIMITÀ	5
1.2	LE RISORSE A DISPOSIZIONE	5
2	SOGGETTI AMMISSIBILI.....	5
2.1	SOGGETTO RICHIEDENTE	5
2.2	PARTNER	6
3	IL PROGETTO	6
3.1	NUMERO PROGETTI PRESENTABILI	6
3.2	AMBITI TERRITORIALI.....	6
3.3	AMBITI DI INTERVENTO E OBIETTIVI DEI PROGETTI.....	7
3.4	DURATA	7
3.5	CONTRIBUTO E AUTOFINANZIAMENTO/COFINANZIAMENTO.....	7
3.6	COSTI INAMMISSIBILI	8
4	INAMMISSIBILITÀ.....	8
5	VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO	9
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	9
5.2	DIFFUSIONE DEI RISULTATI	9
6	GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI.....	10
7	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	11
8	PRESENTAZIONE.....	12
8.1	TERMINI DI PRESENTAZIONE	12
8.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	12
8.3	ALLEGATI	12
9	SUPPORTO	12



1 PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione n. 3 del 2020 nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel [Documento Programmatico Triennale 2020-2022](#) approvato dagli organi statutari.

1.1 Il Welfare di prossimità

Con il Bando **Welfare di prossimità anziani** la Fondazione si propone di sviluppare interventi finalizzati a migliorare la qualità di vita degli anziani attraverso la progettazione e realizzazione di interventi innovativi di cura, di assistenza o di promozione del benessere delle persone anziane, in un'ottica tanto di prevenzione, quanto di sostegno e supporto, tanto dell'anziano, quanto della famiglia e dei *caregiver*.

Si vuole sollecitare la comunità a progettare e realizzare interventi capaci di promuovere reti di prossimità, valorizzando il protagonismo e la partecipazione degli anziani e dei loro familiari nella costruzione di risposte inclusive, diffuse e sostenibili, anticipando i bisogni in maniera preventiva e non emergenziale, sostenendo forme di solidarietà e sostegno, tanto intergenerazionale quanto intra generazionale, per la crescita di tutti i soggetti coinvolti e per la custodia e la promozione del bene comune.

Il Bando è rivolto agli Enti del Terzo Settore del territorio, affinché contribuiscano a creare un modello innovativo in grado di rispondere al cambiamento demografico del territorio, nell'ottica di valorizzazione e potenziamento del benessere complessivo - fisico, cognitivo, psicologico e sociale - degli anziani, delle loro famiglie e delle comunità in cui si collocano.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano complessivamente ad € **140.000,00**.

2 SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto richiedente

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente da Enti del Terzo Settore¹.

¹ In attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 101, c. 2 del Codice del Terzo settore e dell'art. 17, c. 3 del D.lgs. n. 112 del 2017, sono già da considerarsi quali Enti del Terzo Settore, allorché iscritti nei propri registri e anagrafi previsti dalla disciplina previgente: • organizzazioni di volontariato; • associazioni di promozione sociale; • imprese sociali (D.lgs. n. 112 del 2017); • cooperative sociali (Legge n. 381 del 1991); • organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460 del 1997).





2.2 Partner

Ogni progetto dovrà avere almeno 1 partner obbligatorio, senza alcun vincolo sulla loro natura giuridica, che si impegni a partecipare in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il soggetto o i soggetti partner possono essere esclusivamente partner sostenitori, contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali e/o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva alle azioni progettuali, senza valorizzazione economica. I partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

3 IL PROGETTO

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto richiedente non potrà presentare più di un progetto sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

3.2 Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Fratta Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno





Marsciano

Umbertide

Massa Martana

Valfabbrica

Monte Castello di Vibio

3.3 Ambiti di intervento e obiettivi dei progetti

Le proposte progettuali dovranno avere l'obiettivo di generare un cambiamento sostenibile e positivo nel lungo periodo, un impatto nella vita delle persone o nel contesto in cui l'iniziativa agisce, focalizzandosi sulle seguenti aree:

- prevenzione dell'isolamento sociale e del decadimento fisico e cognitivo, favorendo l'organizzazione e l'incremento di servizi qualificati che promuovano l'invecchiamento attivo (escluse le iniziative di co-housing);
- assistenza e supporto agli anziani in condizione di fragilità – con un'attenzione particolare alle persone sole e ai loro *caregivers* – mediante attività di sostegno psicologico, inclusione, assistenza domiciliare e la creazione o l'implementazione di una rete assistenziale per l'individuazione preventiva dei bisogni specifici che le persone anziane esprimono.

3.4 Durata

Il progetto potrà avere una durata massima di **1 anno dalla data di avvio del progetto**, che dovrà essere comunicata alla Fondazione tramite l'esecuzione del presidio "data inizio del progetto" nella [piattaforma ROL](#) (Richieste e Rendicontazione On Line).

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, un'eventuale proroga della durata massima di **3 mesi**, purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre un mese dalla scadenza del progetto, pena la non ammissibilità della richiesta.

3.5 Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'importo di **€ 20.000,00** tenuto conto che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell'**80%**. Pertanto l'autofinanziamento/cofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al **20%** del costo complessivo.

L'autofinanziamento/cofinanziamento potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dal soggetto richiedente e/o dai partner; inoltre potrà essere composto dalla valorizzazione dell'impegno volontario sino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto (per la valorizzazione dell'impegno volontario e le modalità della sua rendicontazione fare riferimento al [manuale di rendicontazione](#)).





Nell'ambito del cofinanziamento è ammessa la possibilità di compartecipazione ai costi del progetto da parte dei fruitori del progetto, anche in vista della sostenibilità futura dello stesso².

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

Anche le spese a valere sul cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovranno essere rendicontate analiticamente come previsto dal [manuale di rendicontazione](#).

3.6 Costi inammissibili

Fermo restando quanto previsto dal [manuale di rendicontazione](#) per tutte le altre voci di spesa, non sono ammesse al finanziamento (conseguentemente l'intero progetto non sarà ammissibile) le spese attinenti:

- all'acquisto di immobili;
- a ristrutturazioni e restauri.

N.B.: per le voci di spesa "arredi, macchine e attrezzature" e "affidamento di servizi", l'acquisto e il noleggio o l'affidamento di servizi superiori ad € 5.000,00 devono avvenire attraverso la comparazione di almeno tre preventivi da allegare in sede di presentazione del progetto.

4 INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) il soggetto richiedente ed i partner non rispondano ai requisiti previsti ai punti 2.1 e 2.2;
- b) il soggetto richiedente, entro la data di scadenza del presente Bando, non abbia rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati;
- c) il soggetto richiedente presenti più di un progetto sul presente Bando, come previsto al punto 3.1;
- d) non prevedano la ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione, così come previsto al punto 3.2;
- e) si rivolgano ad ambiti di intervento e obiettivi diversi da quanto previsto al punto 3.3;
- f) non rispettino i tempi previsti al punto 3.4;
- g) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto al punto

² Nelle sezioni specifiche del formulario dovranno essere specificati gli importi e le modalità dell'eventuale compartecipazione dei destinatari.





3.5;

- h) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del cofinanziamento come previsto al punto 3.5;
- i) siano previsti dei costi inammissibili indicati al punto 3.6;
- j) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dalla [piattaforma ROL](#).

5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli Organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti "terzi" all'uopo designati.

Tale Commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione che delibererà, a proprio insindacabile giudizio, quelli da ammettere a finanziamento (in ogni caso non saranno ammessi i progetti con punteggio inferiore a 60/100).

Le valutazioni avverranno secondo i criteri previsti al punto 5.1.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- coerenza tra bisogni rilevati, azioni proposte e piano dei costi, obiettivi e metodologie (30%);
- innovatività: capacità dell'intervento di individuare strategie e interventi originali rispetto alla potenzialità del territorio, al target, ai processi e alla metodologia prevista (20%);
- impatto sociale sullo specifico territorio e capacità di promuovere reti di prossimità, valorizzando la partecipazione dei destinatari e delle associazioni di volontariato del territorio (30%);
- capacità di creare partenariati forti e stabili nelle azioni di progetto (20%).

5.2 Diffusione dei risultati

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore. L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli soggetti richiedenti esclusivamente tramite [piattaforma ROL](#) e visibile nella propria area





riservata.

L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento verrà anche reso pubblico tramite l'inserimento nel [sito internet della Fondazione](#) e nel Bilancio di Missione.

6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa comprensiva dell'autofinanziamento/cofinanziamento, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.5 e al punto 3.6.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dagli Organi della Fondazione. La rimodulazione potrà essere richiesta per una sola volta e dovrà essere inviata tramite [piattaforma ROL](#) entro e non oltre 2 mesi dalla scadenza del progetto, pena l'inammissibilità della richiesta.

Nel caso di variazioni di spesa sostenute prima dell'eventuale autorizzazione da parte della Fondazione, qualora non venissero accolte, non saranno considerate valide ai fini della rendicontazione.

I soggetti beneficiari potranno presentare una richiesta di anticipo del contributo concesso dalla Fondazione nella misura del 30%; successivamente si potrà presentare una rendicontazione intermedia (con spese munite delle relative attestazioni di pagamento), così come previsto dal [manuale di rendicontazione](#), nelle seguenti misure:

- al raggiungimento del 60% delle spese, comprensive dell'anticipo, la Fondazione erogherà l'ulteriore 30% del contributo deliberato;
- il saldo finale (ovvero il 40% del contributo) sarà erogato solo a fine progetto, in sede di rendicontazione finale.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del [manuale di rendicontazione](#) che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal [manuale di rendicontazione](#)), che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di scadenza del progetto.

Oltre alla rendicontazione economica, è necessario provvedere all'invio di tutti i documenti previsti dalla [piattaforma ROL](#).

Nel caso di progetti in partnership, il soggetto beneficiario sarà l'unico titolare della gestione economica del progetto e pertanto tutti i giustificativi di spesa dovranno essere intestati unicamente al soggetto beneficiario ad eccezione dell'ipotesi in cui il partner contribuisca alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane e/o materiali.





La Fondazione ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste nel piano economico autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget autorizzato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data di avvio del progetto.

7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione, compresa la partecipazione alle giornate formative e di accompagnamento, gestite dalla Fondazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dalla [piattaforma ROL](#);
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, ad attenersi alle regole contenute nel [manuale per la comunicazione](#) di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato senza autorizzazione in maniera difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti, comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

I risultati derivanti da tale monitoraggio (rispetto dei termini di scadenza, rispetto dei termini di rendicontazione, gestione progetto e comunicazione) saranno uti-





lizzati dalla Fondazione per la creazione di un rating dell'Ente a valere su eventuali future richieste.

8 PRESENTAZIONE

8.1 Termini di presentazione

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13 di Venerdì 24 Aprile 2020**. Si precisa che entro le ore 18 dello stesso giorno dovrà essere inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello scheda" (di cui al punto 8.2) firmato e scannerizzato.

8.2 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del soggetto richiedente sulla [piattaforma ROL](#), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecrpg.com, nella sezione "[Bandi e Contributi](#)" - "[Richieste di contributo](#)".

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24.00 di Martedì 14 Aprile 2020.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la [piattaforma ROL](#).

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale. In alternativa è possibile firmare il file con la firma digitale (trasformando il file in p7m) e successivamente caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata o in alternativa del file p7m munito di firma digitale.

8.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- [regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali](#);
- [manuale di rendicontazione](#);
- [manuale per la comunicazione](#);
- lettera di partenariato;
- sezioni del formulario elettronico.

9 SUPPORTO





Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema è possibile mandare una e-mail (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 19.00) al seguente indirizzo e-mail: assistenza20@strutturainformatica.com.

Per informazione sul presente Bando è possibile scrivere a:

- Dr.ssa Laura Perugino: l.perugino@fondazionecprg.com;
- Dr. Sergio Pieroni: s.pieroni@fondazionecprg.com.



